

EMERGENZA ECONOMIA E LAVORO Millecinquecento posti perduti in due anni, moria di aziende L'edilizia sull'orlo del tracollo

*Associazioni di categoria e sindacati lanciano l'allarme
Sotto accusa gli appalti al ribasso e il patto di stabilità*

GROSSETO. L'edilizia maremmana è travolta dalla crisi e chiede aiuto alle istituzioni: in due anni ha perso 1500 posti di lavoro. I fatturati sono crollati, molte imprese sono fallite e i bandi di gara sono sempre più centellinati, mentre c'è un boom di appalti aggiudicati da imprese (prevalentemente non locali) con il criterio del massimo ribasso. Un tracollo dalle proporzioni devastanti secondo Renzo Alessandri (direttore Cna), Mauro Ciani (segretario generale Confartigianato), Pierpaolo Micci (Fillea Cgil), Fabio Carruale (Filca Cisl), Pio Vitobello (Feneal Uil) e l'imprenditore Rossano Massai, che ieri, oltre ai numeri della crisi, hanno presentato l'appuntamento di lunedì prossimo alle 15,30 in Camera di Commercio: gli "stati generali dell'edilizia".

Un'occasione decisiva per accendere i riflettori su un tracollo che molti non vedono (forse perché "spalmato" su tutte le aziende) o fingono di ignorare ma che distrugge

LA CRISI IN CIFRE			
Imprese iscritte in Camera di Commercio	Lavoratori iscritti alle casse edili (Aut. e dipendenti)	Saldo di gara	Settore artigianato (dati costruzioni)
890 nel 2008	3.791 nel 2008	120 (50 milioni) di euro nel 2007	2008 fatturato di 324 milioni di euro
723 nel 2010	3.080 nel 2010	80 (42 milioni) di euro nel 2009	2009 fatturato di 212 milioni di euro
Saldo negativo 167	Saldo negativo 711	40 (13 milioni) di euro nel 2010	Saldo negativo 112 milioni di euro
In 2007 e 2009 1.500 lavoratori con la provvidenza dipendente e inoccupazione			

imprese, produce disoccupazione e povertà. I dati sono impressionanti.

Tra il 2008 e il 2010, in provincia di Grosseto, le imprese iscritte alle casse edili (Anace, Cna e Confartigianato) sono passate dalle 890 del 2008 alle 723 del 2010, con un saldo negativo di 167 imprese. Nello stesso periodo i lavora-

tori iscritti alle casse edili sono passati da 3.791 del 2008 ai 3.080 del 2009, con un saldo negativo di 711 operai in meno. Considerando il biennio 2007-2009, a Grosseto la forza lavoro complessiva del settore (tra lavoratori dipendenti e autonomi, dati Istat) si è ridotta drasticamente, con un saldo negativo di quasi 1.500

